



## B for Boy (2013)

**La drammatica odissea della maternità di una donna africana della classe media.**

Un film di Chika Anadu con Ngozi Nwaneto, Uche Nwadi, Nonso Odogwu, Frances Okeke. Genere Drammatico durata 118 minuti. Produzione Nigeria 2013.

**Giovanni Ottone - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Amaka Okoli (Uche Nwadi) è una donna nigeriana alle soglie dei 40 anni. Dirige una piccola società ed è sposata con Nonso (Nonso Odogwu), un uomo di affari, pressoché suo coetaneo. Il loro è stato un matrimonio di amore, allietato da una figlia che ha ora 7 anni. I due continuano a volersi bene sinceramente e vivono serenamente in una bella casa in una cittadina nel nord del Paese. La donna, nuovamente incinta, al 6° mese di gravidanza, è costretta a subire una costante pressione psicologica da parte della suocera e del clan familiare del marito. In effetti la vecchia donna, che vive in un villaggio, visita spesso la residenza della coppia per sapere se la nuora partorerà un figlio maschio: sostiene che la tradizione tribale impone alle famiglie di tramandare la corrente di sangue del marito. Amaka non vorrebbe conoscere in anticipo il sesso del nascituro, ma l'insistenza della suocera diventa parossistica e minaccia di imporre a Nonso una seconda moglie più giovane (una ragazza del villaggio disponibile che la accompagna durante le sue visite) che, a suo dire, garantirebbe con certezza la nascita di un figlio maschio. Un'ecografia rivela ad Amaka che il bambino concepito è di sesso maschile, ma poco dopo, in seguito a una complicazione imprevedibile, la donna abortisce spontaneamente, partorendo prematuramente un feto morto. Inoltre ne deriva che in futuro non potrà portare avanti ulteriori gravidanze. Amaka tenta di raccontare al marito quanto avvenuto, ma non riesce. Quindi, essendo disperata e cosciente del rischio per il suo matrimonio, finge di essere ancora incinta ed entra in contatto con un'organizzazione che le presenta una giovane anch'essa al 3° trimestre di gravidanza di un figlio maschio.

Chika Anadu ha realizzato un film di esordio sostanzialmente credibile, sia nella rappresentazione, non facile, del contesto sociale e culturale, sia nella definizione di un ritratto femminile non scontato. In particolare emerge un quadro molto interessante dei rapporti familiari in epoca attuale. Le donne della famiglia di Nonso dimostrano un comportamento molto aggressivo nei confronti di Amaka, ai limiti della violenza fisica, essendo state aizzate da un cinico pastore evangelico che sposa in pieno le retribuite superstizioni presenti nella comunità del villaggio. A differenza di molti film girati in Africa Equatoriale che presentano sceneggiature carenti, in B for Boy si nota una scrittura molto curata ed efficace. Il regista dirige al meglio i suoi attori ed evita la deriva psicologista. Peccato che indulga in alcuni momenti un poco grossolani di climax melodrammatico.